Deliberazione della Giunta Regionale 19 ottobre 2026, n. 1-3171
Legge regionale 1 agosto 2018 n. 11 D.C.R. n. 89-13551 del 17 giugno 2025 Programma triennale della cultura per il triennio 2025-2027. Sostegno della Regione Piemonte per l'iniziativa ''Assemblea Generale di Associazione Europea delle Vie Francigene (AEVF)'' programmata in Piemonte il 22-24/10/2026. Spesa di euro 10.000,00 - capitolo 182890, annualità 2026.

Seduta N° **195** Adunanza 19 OTTOBRE 2026

Il giorno 19 del mese di ottobre duemilaventisei alle ore 11:25 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, in deroga al Regolamento della Giunta regionale con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Daniela Cameroni, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.
Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori
Enrico BUSSALINO - Marina CHIARELLI - Federico RIBOLDI

DGR 1-3171/2026/XII

OGGETTO:
Legge regionale 1 agosto 2018 n. 11 D.C.R. n. 89-13551 del 17 giugno 2025 Programma triennale della cultura per il triennio 2025-2027. Sostegno della Regione Piemonte per l'iniziativa "Assemblea Generale di Associazione Europea delle Vie Francigene (AEVF)" programmata in Piemonte il 22-24/10/2026. Spesa di euro 10.000,00 – capitolo 182890, annualità 2026.

A relazione di: (Cirio), (Chiarelli), Marrone

Premesso che:
la Via Francigena è stata riconosciuta e proclamata **Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa** nel **1994**. tramite la **certificazione ufficiale del Consiglio d'Europa;**
con D.G.R. n. 42 - 7267 del 17.03.2014 la Regione Piemonte ha aderito all'Associazione Europea delle Vie Francigene (AEVF) l' organismo incaricato di preservare, valorizzare e sviluppare l'itinerario delle Vie Francigene;
la Regione Piemonte, con propri atti deliber**ativi n. 17 – 4870 del 10 aprile 2017, n. 19-7821 del 9 novembre 2018**, ha aderito a due speci**fici Protocolli d'intesa fi**nalizzati ad intraprendere e sviluppare le prime azioni necessarie a proporre la candidatura alla Lista del Patrimonio Mondiale (World Heritage List) nella prospettiva dell'inserimento dell'Antica Via medievale nell'elenco dei patrimoni dell'umanità riconosciuti dall'UNESCO;
con Deliberazione d**ella Giunta Regionale 12 maggio 2025, n. 6-1100 la** Regione Piemonte ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa *omissis*ra la Regione Piemonte e con le Regioni Toscana, Lombardia, Emilia Romagna, Liguria, Lazio, Valle d'Aosta e il Ministero della Cultura, per lo sviluppo del "Preliminary assessment" ai fini della candidatura della "Via Francigena" alla Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO (World Heritage List), e ha individuato quale referente politico per il Comitato di Coordinamento, di cui all'art. 3 del Protocollo d'Intesa, l'Assessore

regionale competente in materia di cultura;
la Regione Piemonte con D.G.R. 27-5425 del 22 luglio 2022 ha approvato l'adesione della Regione Piemonte (in qualità di ente capofila) con il progetto “Via Francigena for all” all'avviso pubblico attivato, in data 10 gennaio 2022, dall'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il finanziamento di progetti per il turismo accessibile ed inclusivo per le persone con disabilità.

Richiamati:
l’articolo 2, comma 1, lettere d) ed m) della l.r. 1 agosto 2018, n. 11 “Disposizioni coordinate in materia di cultura”, ai sensi del quale la Regione orienta le proprie politiche ed azioni per favorire e sostenere, tra l’altro, la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale del Piemonte, nonché la promozione della dimensione internazionale delle attività e del patrimonio culturale regionale;
l’art. 19 (Programmi UNESCO) della suddetta legge, il quale stabilisce che la Regione, in coerenza con la Convenzione UNESCO sulla protezione e la promozione della diversità delle espressioni culturali ratificata con legge 19 febbraio 2007, n. 19, si adopera per integrare la cultura nelle proprie politiche di sviluppo, a tutti i livelli, al fine di creare condizioni propizie allo sviluppo sostenibile del territorio, favorisce la promozione e la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale dei siti regionali inclusi nella lista del Patrimonio mondiale dell'UNESCO, e per le candidature a nuovi riconoscimenti sul proprio territorio svolge una funzione di indirizzo e sostegno verso i soggetti candidanti;
l’art. 20 (Itinerari culturali) della medesima legge,ai sensi del quale la Regione promuove altresì itinerari a carattere culturale, turistico e naturalistico che si sviluppano intorno a temi di interesse storico, artistico o sociale e che rappresentano una modalità di fruizione del patrimonio dei territori interessati;

la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS), approvata con D.G.R. n. 2-5313 del 08.07.2022, che è lo strumento operativo utilizzato dalla Regione Piemonte per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità dell’Agenda 2030 e della Strategia Nazionale, individua tra le priorità, la Macro-Area Strategica – MAS3.C che si pone l’obiettivo di Valorizzare e Promuovere il patrimonio culturale e ambientale. Questa priorità riguarda le azioni di valorizzazione del capitale naturale, nonché del patrimonio storico e culturale del Piemonte, al fine di rafforzare identità, attrattività e competitività territoriali;
il Programma triennale della Cultura per il triennio 2025-2027 approvato con D.C.R. n. 89-13551 del 17 giugno 2025 “Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2025-2027”, che prevede:
-ai sensi **dell’art.6, comma 5 del**la l.r. n.11/2018, al p**aragrafo 5.3 “Programmi UNESCO” ,** che “la Regione segue e supporta le candidature di interesse regionale in corso, nonché le nuove progettazioni e proposte emergenti, ponendosi quale punto di riferimento per il territorio anche nei confronti delle amministrazioni statali competenti, ribadendo che i riconoscimenti UNESCO sono qualificati come priorità strategica trasversale quali laboratori sperimentali di modelli e soluzioni innovative locali in risposta a problemi globali, diffondendo buone pratiche e responsabilizzando le comunità locali”
-al capitolo 3.5 (convenzionamento e sottoscrizione di accordi con soggetti pubblici e privati), che “la Regione, nell’attuare le proprie politiche di sviluppo culturale sul territorio piemontese, ritiene indispensabile creare sinergie anche con soggetti pubblici e privati per il sostegno di attività culturali ritenute di interesse pubblico, nel rispetto del dettato normativo, anche mediante il ricorso ad “accordi”.
Per quanto riguarda lo strumento della convenzione, dell’accordo e del “protocollo d’intesa” potranno essere adottati, “in casi limitati e circoscritti, per **sostenere attività e progettualità di** rilevante interesse pubblico, con realtà culturali pubbliche e private caratterizzate da:

- unicità del ruolo rivestito in uno specifico ambito culturale o su un determinato territorio preferibilmente se sancita da riconoscimenti normativi, in primis in ambito statale;
- eccellenza ed interdisciplinarietà delle attività, in particolare se fondate su reali logiche di rete o sistemi territoriali o tematici, con ricadute sul territorio in chiave di innovazione, visibilità, valorizzazione culturale e turistica, inclusione sociale;
- presenza di altri apporti economici, in quanto la Regione svolge un ruolo sussidiario e comunque non esclusivo rispetto ad una pluralità di soggetti sostenitori".

Dato atto che dall'istruttoria della direzione regionale "Cultura, Turismo, Sport e Commercio", come da documentazione agli atti della stessa, risulta quanto segue:
la Via Francigena è uno tra i più importanti e famosi Itinerari internazionali, certificato come "Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa" nel 1994 dallo stesso Consiglio, nel suo sviluppo da Canterbury a Roma e, dal 2019, fino a Santa Maria di Leuca per complessivi – 3200 chilometri, 148 tappe attraverso 5 Stati (Inghilterra, Francia, Svizzera, Italia, Vaticano), 16 Regioni e 630 Comuni;
l'**Associazione Europea delle Vie Francigene (AEVF)** è nata il **7 aprile 2001** a Fidenza, ed ha ottenuto l'abilitazione a "Leader di rete lla Via Francigena", divenendo **il solo organismo, riconosciuto dal Consiglio d'Europa,** incaricato della preservazione, valorizzazione e sviluppo dell'itinerario .culturale;
tale ente riunisce oggi circa oltre un centinaio di membri tra Comuni e Regioni europee, assolvendo al ruolo di facilitatore per il coordinamento e la governance dei differenti attori coinvolti a tutti i livelli istituzionali: locale, regionale, nazionale ed europeo ; collabora attivamente con le Regioni italiane ed europee interessate dal percorso e con i Ministeri competenti per la valorizzazione dei territori attraversati dalla Via;
l'Associazione Europea delle Vie Francigene (AEVF) si occupa della promozione e valorizzazione dell'itinerario culturale in esame candidato a Patrimonio Unesco, itinerario che valorizza importanti siti culturali piemontesi quali Sacro Monte di Oropa e Città di Ivrea riconosciuti dall'UNESCO e la Sacra di San Michele, monumento simbolo del Piemonte, candidata anch'essa al riconoscimento;
il numero crescente di camminatori e pellegrini provenienti da tutto il mondo per percorrere la Via Francigena sottolinea la tendenza verso un modo di praticare turismo culturale e sostenibile che sviluppa il dialogo interculturale e interreligioso;
la Regione Piemonte ha aderito all'associazione sin dal 2014 con la citata **D.G.R. n. 42 - 7267 del 17.03.2014 ed** è impegnata nella promozione del cammino storico della Via Francigena, nell'ambito del progetto di valorizzazione dei cammini devozionali, anche mediante un sostegno alle politiche turistiche e culturali che meglio ne possono assicurare il ruolo di motore di sviluppo a favore delle comunità locali e di cerniera tra i camminatori e i pellegrini provenienti da ogni parte del mondo e i residenti nelle aree attraversate o limitrofe al tracciato;
Il 9 novembre 2018 l'Assemblea Generale dell'Associazione Europea delle Vie Francigene si è tenuta ad Ivrea (TO) con un un enorme ritorno di immagine per il Piemonte. L'**Assemblea Generale dell'Associazione Europea delle Vie Francigene (AEVF) è** un importante evento internazionale di tre giorni durante il quale soci, istituzioni e amici della Via Francigena provenienti da diversi Paesi (tra cui Italia, Francia, Svizzera e Regno Unito) si riuniscono per condividere idee, progetti e buone pratiche per la valorizzazione della Via;
l'Abbazia di Novalesa celebra nel 2026 i suoi 1300 anni di fondazione**,** avvenuta il 30 gennaio 726 , confermandosi come uno dei presidi storici e spirituali più importanti lungo la variante della Via Francigena in Valle di Susa ai piedi del Colle del Moncenisio. Essa è la seconda abbazia più antica delle Alpi Occidentali - luogo storicamente strategico per l'accoglienza dei pellegrini che attraverso le Alpi, lungo la Via Francigena, dal Nord Europa raggiungevano Roma;
con nota prot. n. 4929/2025 del 31/3/2025 a firma del Presidente della Regione Piemonte , si invitava l'Associazione in oggetto a organizzare nuovamente nel 2026, in occasione del 1300° anniversario della Fondazione dell'Abbazia Benedettina di Novalesa, l'Assemblea Generale in

Piemonte, in quanto la riunione costituisce un’opportunità preziosa per valorizzare il patrimonio storico e culturale del territorio piemontese all’interno di una prestigiosa vetrina internazionale come quella della rete europea della Via Francigena;
con nota prot. n. 2008/2025 del 20.6.2025 il Presidente dell’ Associazione Europea delle Vie Francigene comunicava che AEVF accoglieva con grande entusiasmo la proposta di ospitare l’Assemblea Generale autunnale di AEVF del 2026 in Val di Susa;
con nota prot 2094/2026 del.25.9.2026.. il Presidente dell’ Associazione Europea delle Vie Francigene inviava una richiesta **di sostegno a Regione Piemonte pe**r l’evento “Assemblea Generale di Associazione Europea delle Vie Francigene (AEVF)” programmata in Piemonte il 22-24/10/2026;
come da programma allegato alla sopracitata richiesta di sostegno,agli atti della Direzione “Cultura, Commercio, Turismo e Sport” , per lo svolgimento dell’assemblea è previsto l’arrivo in Piemonte di rappresentanti di oltre 260 enti locali europei e nazionali associati e, tra le altre, visite da parte degli associati al patrimonio culturale della Val di Susa con un’ intera giornata all’Abbazia di Novalesa , e l’attraversamento dell’itinerario della Via Francigena da parte dei partecipanti (dall’Inghilterra all’Italia, passando per la Francia e la Svizzera) per un costo complessivo per l’organizzazione stimato in circa 40.000,00;
l’ Assemblea Generale è un evento per le sue caratteristiche unico in quanto ha una cadenza annuale e vede un grande afflusso di associati da diversi Paesi europei e regioni italiane: costituisce un’ importante occasione di visibilità culturale a livello internazionale in quanto per tre giorni gli associati provenienti percorreranno il nostro territorio potendone apprezzare l’offerta culturale con ricadute sul territorio in chiave di valorizzazione culturale e turistica. L’evento, come sopra citato, riceve altri apporti economici e pertanto la Regione svolge un ruolo sussidiario e comunque non esclusivo rispetto ad una pluralità di soggetti sostenitori;
dunque tale iniziativa è conforme a quanto previsto dai citati paragrafi del Programma triennale della Cultura per il triennio 2025-2027;
pertanto l’evento relativo all’Assemblea Generale di AEVF può essere sostenuto dalla regione per un importo di euro 10.000,00, su una spesa presunta di euro 40.000, come da valutazioni che verranno svolte dalla predetta direzione in conformità con quanto disposto dal citato programma.
Alla luce delle risultanze istruttorie sopra esposte, si ritiene, ai sensi del Programma triennale della Cultura per il triennio 2025-2027 , di sostenere l’iniziativa **relativa alla Assemblea Generale di Associazione Europea delle Vie Francigene (AEVF)**, programmata in Piemonte il 22-24 ottobre 2026, con un contributo di **10.000,00 e**uro e di demandare alla Direzione regionale “Cultura, Turismo, Sport e Commercio” l’adozione degli atti necessari all’attuazione della presente deliberazione.
Dato atto che il presente provvedimento, per un importo massimo di 10.000,00 trova copertura con le risorse stanziate sul capitolo 182890, missione 05, programma 02 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026.

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
vista la Convenzione sulla Protezione del Patrimonio Mondiale, culturale e naturale dell’Umanità, adottata dalla Conferenza Generale dell’UNESCO a Parigi il 16 novembre 1972, avente lo scopo di identificare e mantenere la lista di quei siti che rappresentano delle particolarità di eccezionale importanza da un punto di vista culturale o naturale;
vista la Legge 20 febbraio 2006, n. 77 “Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella "lista del patrimonio mondiale", posti sotto la tutela dell' UNESCO" ed in particolare l’articolo 3, che richiede l’approvazione di appositi piani di gestione per assicurare la conservazione dei siti italiani UNESCO e creare le condizioni per la loro valorizzazione;
vista la legge regionale 1 agosto 2018 n. 11 “Disposizioni coordinate in materia di cultura" ;

vista la D.C.R. n. 89-13551 del 17 giugno 2025 “Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2025-2027, ai sensi dell’articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura)”;
vista la legge regionale 11 luglio 2016, n. 14 “Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte".

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento per l’importo pari a euro 10.000,00 sono esclusivamente quelli sopra richiamati.
Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 8 – 8111 del 25 gennaio 2024 “.
Tutto ciò premesso,
DELIBERA

- di sostenere l’iniziativa relativa a**ll'Assemblea Generale di Associazione Europea delle Vie Francigene (AEVF),**programmata in Piemonte il 22-24/10/2026, con un contributo di 10.000,00 euro;
-che il presente provvedimento per un importo massimo di 10.000,00 trova copertura con le risorse stanziate sul capitolo 182890, missione 05, programma 02 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026;
- di demandare alla Direzione regionale “Cultura, Turismo, Sport e Commercio” l’adozione degli atti necessari all’attuazione della presente deliberazione;
-che il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.
Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell’articolo 26, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito istituzionale dell’Ente, nella Sezione “Amministrazione Trasparente”.